



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI


NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>ARIS e' un giovane e creativo studio di architettura con sede a Bergamo aperto da poco piu' di due anni: tre sono i suoi componenti, Alberto Corrado, Francesca Zalla e Hani Chaouech che dopo essersi laureati, aver seguito percorsi formativi internazionali e avere lavorato in Italia e all' estero (Cina, Singapore, Nordafrica) in diversi ambienti e con diverse esperienze, hanno deciso di rientrare in Italia e riunirsi con un comune progetto. Molti sono i loro riconoscimenti, come il concorso Young Italian Architect che selezionava i 10 architetti italiani under 40, l' esposizione di due progetti alla Biennale di Venezia, la vincita del premio "Outstanding and Innovation Prize" presso Shanghai. Due dei tre fondatori di Aris sono in possesso di una specializzazione in architettura per il paesaggio, per questo lo studio e' molto improntato sulla realizzazione di architetture che ben si inseriscono e intragiscono con il contesto in cui sono immerse. Tra i progetti piu' rilevanti vi sono: il progetto della centrale di teleriscaldamento di Pellizzano (TN), il progetto di riqualificazione di un' antica masseria in Basilicata, il progetto di riqualificazione di un capannone a Pontida (BG) in esposizione di elementi di arredo, un negozio di arredamento in centro a Bergamo, l' allestimento di una parte dell' imminente Salone del Mobile di Milano, il disegno di due modelli di cucina per l'azienda Polaris candidati al premio "Red Dot Design Award 2014" e la recente partecipazione all' allestimento della Triennale Internazionale del Legno.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	00_studioARIS.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	PROGETTO DI AMPLIAMENTO E RINNOVO GLOBALE DEL Teleriscaldamento di Pellizzano
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	POWER STATION EXTENSION AND GLOBAL RENEWAL PROJECT
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	RIGENERAZIONE URBANA E RECUPERO ARCHITETTONICO
<i>Committente (se pubblico)</i>	COMUNE DI PELLIZZANO TN
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	AMMINISTRAZIONE COMUNALE
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	PIAZZA S. MARIA 6, 38020 PELLIZZANO -TN-
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	ARIS ARCHITECTS (Francesca Zalla, Alberto Corrado, Hani Chaouech)

<i>Funzione, Qualifica</i>	ARCHITETTI PROGETTISTI AUTORI
<i>Telefono</i>	+39 0350770413
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	info@arisarchitects.com
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Verdi 18, 24121 Bergamo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	RINALDO MENGHINI
<i>Funzione, Qualifica</i>	INGEGNERE E DIRETTORE LAVORI
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	rimebrez@tin.it
<i>3) Nome e cognome</i>	WALTER DALLAGO
<i>Funzione, Qualifica</i>	INGEGNERE CONSULENZA ENERGETICA E IMPIANTI
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	info@studiodallago.com
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	dicembre 2012- maggio 2013
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	rete dell' impianto già realizzata giugno-settembre 2013, architettura a partire da aprile 2014
SITO INTERNET	Deve ancora essere pubblicato
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	L'amministrazione trentina ha voluto ampliare l' impianto di teleriscaldamento esistente a biomassa di cippato costruendo a ridosso del vecchio edificio (inglobandolo) una volumetria di piu' del triplo e ridando al nuovo edificio una veste nuova che meglio si fosse inserita nel paesaggio naturale circostante.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	The administration wanted to extend the existing biomass power plant building (incorporating it) to a volume of more than three times the old one, giving the new building a new identity into the surrounding natural mountain landscape.
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	L' ampliamento di questo edificio, ora in costruzione, situato ai margini di un piccolo paese in Trentino a ridosso di un rilievo montuoso, consisteva nella creazione di un volume contenente i nuovi impianti caldaie affiancato a quello esistente che essendo dipinto di verde poco si mimetizzava con il contesto, e sopra a questo basamento un altro volume adibito in parte al deposito del cippato abbastanza aperto per consentirne la ventilazione ma coperto da una tettoia e in parte ad uffici gestionali: abbiamo optato dunque per un rivestimento unico dei due blocchi-caldaie inferiori contigui in pietra, materiale locale naturale che riprende le tradizioni costruttive trentine del maso in cui su un basamento solido in pietra si eleva la costruzione in legno. Questo riflette inoltre il carattere del luogo e del contesto in cui e' evidente nel paesaggio l' 'orizzontalità' di muretti di contenimento del terreno contrapposti alla verticalità dei tronchi degli alberi nel bosco circostante. Per questo motivo abbiamo deciso di trattare il

	<p>blocco superiore dell' edificio (deposito e uffici) come un' unica superficie rivestita di lamelle verticali di legno di larice di diverse dimensioni separando i due volumi da un piccolo cortile per gli uffici avente una vista panoramica sul versante opposto in cui abbiamo inserito un albero, elemento simbolico di tutto il processo di trasformazione dello scarto del legno in energia. Entrambi i volumi sono uniti da un' unica tettoia che sembra ad un certo punto staccarsi dalla linea del rivestimento in legno per elevarsi ed imprimere all' edificio una forte identità: escamotage impiegato non solo per un più armonico inserimento nel paesaggio montano, ma anche dal punto di vista funzionale per consentire una pendenza adeguata ad un automezzo per lo scarico del cippato.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The extension of this building, now under construction, situated at the edge of a small village in Trentino on a mountainside , consisted in creating a volume that had to contain the new plants alongside the existing one which was green painted to camouflage with the environment , and above this, another volume to be used part as wood chips deposit (open enough for ventilation but covered by a roof) and part as management offices : so we opted for a unique finish of the two lower plants blocks with the local stone, natural material that reflects the building tradition of Trentino consisting in a solid stone basement and in a wooden upper construction . This also reflects the landscape character where it's very evident the context ' horizontality ' of the ground containment walls opposed to the verticality ' of the tree trunks in the surrounding woodland. For this reason we decided to treat the upper block of building (warehouse and offices) as a unique surface covered with vertical larch wood elements of different sizes separating the two volumes by a small courtyard having a panoramic view of the the opposite side in which we have included a tree, a symbolic element of the whole process of transformation of waste wood into energy. Both volumes are joined by a unique roof that seems at some point breaking away from the wood linearity rising and giving the building a strong identity : this is used not just for a more harmonious integration into the mountain landscape, but also for the functional reason to allow a proper slope to a vehicle for the woodchips discharge.</p>
<p>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</p>	
<i>Soggetti coinvolti</i>	Amministrazione Comunale, Tutela del paesaggio, architetti , ingegnere strutturista e impiantista
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	materiali locali della tradizione trentina, legno e pietra
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	innovativo e', in qualità di edificio industriale, il suo inserimento all' interno del paesaggio e il suo rapporto con il contesto.
<i>Commenti e riflessioni</i>	
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	
<p>COSTO e RISORSE</p>	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	Architettura più impianti 3.000.000,00 euro
<i>A preventivo</i>	2.709.000,00 euro compresi imprevisti (costo edificio 725.492,00 euro)
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	Parte concesso dalla Provincia di Trento
<p>SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.</p>	
<p>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</p>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<p>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</p>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	analisi del contesto
<i>Descrizione</i>	Dall' immagine si evince il volume già esistente che poco inserito nel contesto di paesaggio montano e l' analisi dell' intorno. Subito risalta all' occhio il tratto orizzontale dei muretti di contenimento in pietra contrapposti alla verticalità data dai tronchi degli alberi del bosco circostante.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	01_analisi del contesto.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	reinterpretazione della tradizione costruttiva trentina
<i>Descrizione</i>	Il carattere dell' analisi riflette la tradizione costruttiva del maso Trentino in cui e' presente un solido basamento in pietra che sorregge la parte superiore in assi di legno, che abbiamo voluto reinterpretare in chiave moderna.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	02_reinterpretazione della tradizione costruttiva trentina.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	planimetria
<i>Descrizione</i>	Dalla planimetria generale si evince l' inserimento volumetrico del nuovo edificio ed il rapporto con quello già esistente e con l' intorno.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	03_planimetria.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	stato di fatto
<i>Descrizione</i>	L' immagine fotografica mostra la parte di edificio esistente, al momento intonacata di verde che malamente riesce a mascherarsi nel paesaggio circostante.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	04_stato di fatto.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	fotoinserimento progetto
<i>Descrizione</i>	L' immagine mostra come il nuovo progetto ingloba quello precedente. Nonostante la nuova volumetria sia quasi di 4 volte rispetto alla precedente, l'impatto visivo risulta essere minore per un suo piu' armonico inserimento.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	05_fotoinserimento progetto.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	sezione schematica funzioni
<i>Descrizione</i>	Questa sezione mostra in modo rapido ed immediato le funzioni ospiti della nuova costruzione.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	06_sezione schematica funzioni.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	pianta livello 00
<i>Descrizione</i>	La pianta del livello inferiore contiene al suo interno tutti gli impianti-caldai che trasformano gli scarti del legno in energia e la distribuiscono all' intero paese.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	07_pianta livello 00.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	pianta livello 01
<i>Descrizione</i>	La pianta del livello superiore ospita un deposito per il cippato direttamente collegato con la strada per favorire l' ingresso di automezzi che trasportano il materiale, un cortile con un albero simbolico e gli uffici.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	08_pianta livello 01.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	rendering prospettico
<i>Descrizione</i>	In questa vista viene proposta la prospettiva ravvicinata che il visitatore ha dell' edificio percorrendo la stradina che collega il piccolo paese con il bosco.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	09_rendering prospettico.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	10_sezione longitudinale.jpg
<i>Descrizione</i>	Nella sezione longitudinale e' possibile chiaramente leggere la struttura, le quote, le altezze, e come la forma della copertura rispecchi la funzione interna legata al ribaltamento del cassone di un camion per lo scarico del materiale.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10_sezione longitudinale.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	rendering cortile interno
<i>Descrizione</i>	Questa vista mostra il cortile adiacente agli uffici caratterizzato dalla presenza simbolica di un albero e da una vista panoramica sul versante opposto della vallata dove si possono intravedere dei piccoli paesi arroccati sui pendii montuosi
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11_rendering cortile interno.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	12_dettaglio frame legno.jpg
<i>Descrizione</i>	Il frame in legno ha consentito di avere una superficie non piena per favorire la ventilazione del cippato e la disposizione alternata e ruotata delle lamelle in legno ha reso possibile un pattern movimentando la rigida struttura dei pilastri.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12_dettaglio frame legno.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	rendering frontale
<i>Descrizione</i>	La vista frontale mostra il forte carattere della copertura, il contrasto tra la solidità del basamento in pietra e il gioco di trasparenze del frame in legno che lascia intravedere l' interno e la struttura.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13_rendering frontale.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	

<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
<p>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<p>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	